

ADORABILE NEMICA

Regia: Mark Pellington

Interpreti: Shirley MacLaine, Amanda Seyfried, AnnJewel Lee Dixon, Thomas Sadoski

Origine e produzione: USA / KIRK D'AMICO, ANNE-MARIE MACKAY, MARK PELLINGTON
PER MYRIAD PICTURES, IN ASSOCIAZIONE CON WONDROS, IRON HOSS FILMS,
PARKSIDE PICTURES

Durata: 108'

Harriet Lauler è una milionaria dispotica e irresistibile, abituata a controllare tutto quello che la circonda, persone comprese. Un giorno Harriet decide di voler controllare anche quello che si dirà di lei dopo la sua morte: perfino il suo elogio funebre deve essere di suo gradimento! Incarica quindi Anne, una giovane giornalista con ambizioni letterarie, di scrivere la sua storia, con conseguenze divertenti e imprevedibili. Nascerà un'amicizia sincera, buffa e conflittuale, tra due donne forti e libere.

"A ottantatré anni appena compiuti una vera superstar ci regala una delle prove più raffinate di una carriera da 6 nomination e un Oscar vinto per 'Voglia di tenerezza' (1983). (...) Toccante gioco a due. La giovane Seyfried è brava. Ma la vecchia è insuperabile. Perché è Shirley MacLaine."

Francesco Alò, 'Il Messaggero'

"Crudele, ironica, elegantissima, semplicemente irresistibile. Shirley MacLaine incarna Harriet, una control-freak miliardaria giunta all'età dei bilanci. (...) 'Bigger than life' sia fuori che dentro il film, la MacLaine regala - magistralmente - un personaggio sopra le righe, ma anche moderno e sintomatico del nostro tempo; costruita attorno al talento dell'iconica attrice, la commedia agrodolce di Pellington raggiunge gradevolmente il proprio destino di intrattenimento di un pubblico accorto ma trasversale."

Anna Maria Pasetti, 'Il Fatto Quotidiano'

"'The Last World', il titolo originale (...), aderisce forse meglio alla protagonista del film di Mike Pellington, Harriet Lauler, una donna anziana, con una carriera di successo come pubblicitaria alle spalle che vuole sempre avere l'ultima parola. Su chiunque e su qualsiasi cosa. (...) A dare vita a Harriet è Shirley MacLaine che illumina il film in ogni passaggio splendidamente a suo agio con la ruvidezza di un personaggio che attinge ai molti di cui l'attrice con esordi hitchcockiani (...) è stata corpo nella sua carriera. Impavida anche con le rughe, gli scoppi di risa che possono sembrare crudeli, i rimpianti fragili dell'età che balenano nei suoi begli occhi azzurri. Ma la «prova d'attrice» in assolo e in duetto (MacLaine e Seyfried sono anche produttrici) non è l'unico punto di forza di questo film che nel superclassico scontro/incontro tra donne giovane e vecchia riesce a parlare di amore e di amicizia, di complicità e di legami familiari che non per forza devono corrispondere a quelli biologici. E soprattutto del senso di una «trasmissione» di esperienza che senza la pesantezza della «lezione di vita» può accadere per vie imprevedute, persino un disco dei Kinks. Pellington segue le tre donne - bravissima la piccola AnnJewel Lee Dixon - nel loro viaggio alla scoperta degli slanci e di una nuova leggerezza indispensabili per la vita che verrà e per quella che è già passata, modulando su risate e lacrime di una storia universale un film classico senza bisogno di arredi vintage né di nostalgie del decor. Un po' come i vinili che entrambe amano, come il suono indipendente della loro radio del cuore."

Cristina Piccino, 'Il Manifesto'

